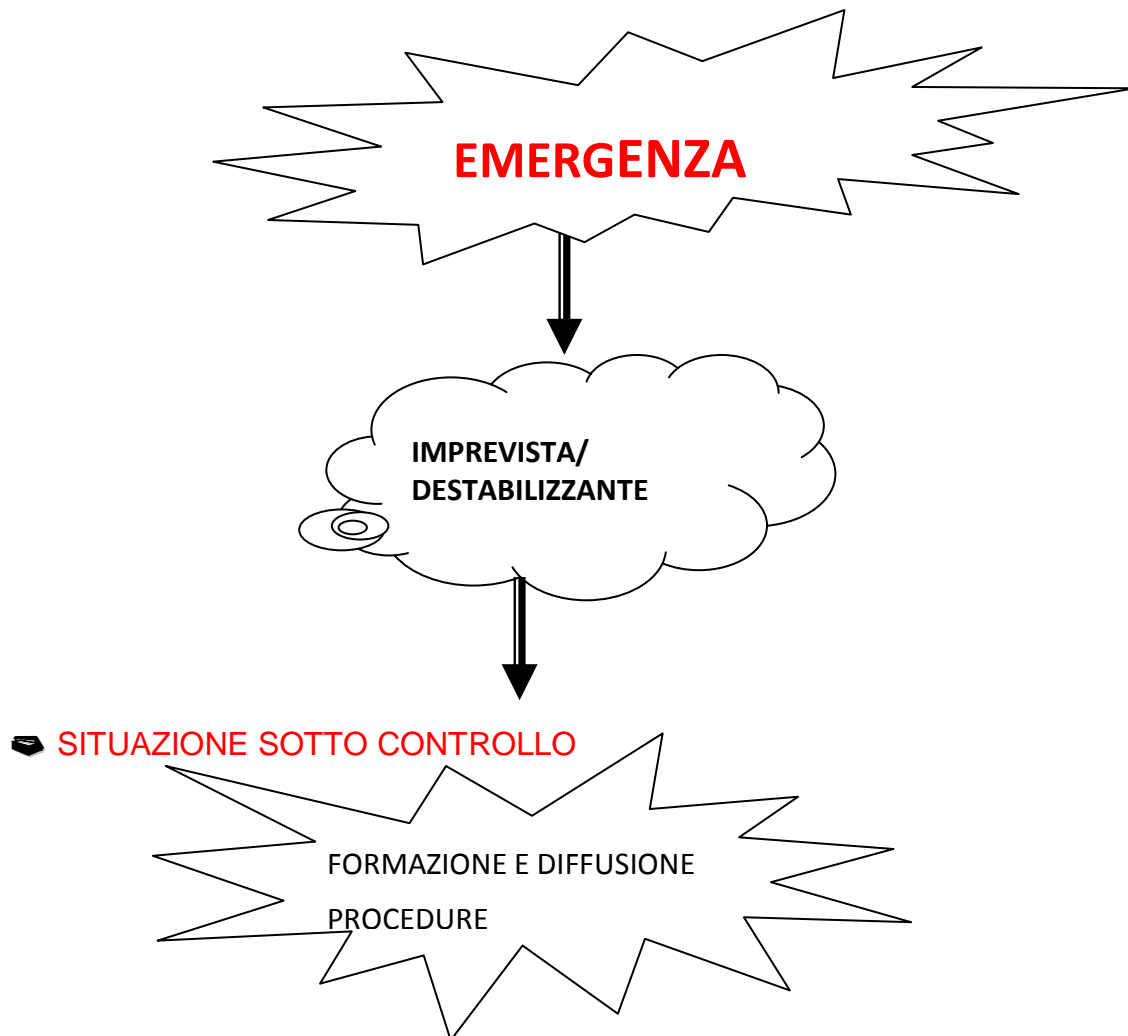




Piano di sicurezza / EMERGENZA I.S.S. "GULLI E PENNISI"

SEDE LEGALE	Via M. Arcidiacono – ACIREALE
SEDE OPERATIVA	Via M. Arcidiacono – ACIREALE
FIRME	<p>L' RSPP ESTERNO (Ing. M.P. Farinella)</p> <hr style="width: 30%; margin-left: auto; margin-right: auto;"/>
DATA EMISSIONE	18.11.2014
DATA REVISIONE	22.10.2015



☛ AFFRONTARE I PROBLEMI FIN DAL PRIMO INSORGERE PER CONTENERNE GLI EFFETTI SUL PERSONALE

☛ PIANIFICARE LE AZIONI NECESSARIE PER PROTEGGERE LE PERSONE SIA DA EVENTI INTERNI CHE ESTERNI

☛ LIMITARE GLI EFFETTI (a persone e cose)

☛ FORNIRE UNA BASE INFORMATIVA PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

PIANO DI SICUREZZA PER LA SCUOLA

CHI RICHIEDE UN INTERVENTO D'EMERGENZA

La richiesta di intervento di emergenza è disposta dal **DIRIGENTE SCOLASTICO**.

In assenza e subordine: D.S.G.A., VICARIO, FIDUCIARI, COLLABORATORI DEL DIRIGENTE, DOCENTI.

COME SI RICHIEDE UN INTERVENTO D'EMERGENZA

Comunicare con calma:

- Cognome, nome e qualifica.
- Da dove si telefona (località, scuola, indirizzo, numero di telefono).
- Tipo di emergenza, cosa sta succedendo e in quale locale.
- Se e quante persone sono coinvolte.
- Condizioni fisiche oggettive (cosciente si/no, danni e reazioni rilevabili)
- Ascoltare con attenzione le istruzioni e trasmettere le disposizioni ricevute

A chi si richiede un intervento d'emergenza

Vigili del Fuoco	115
Emergenza Sanitaria	118
Carabinieri	112

Il D.M. 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica" prevede che per ogni edificio scolastico debba essere predisposto un piano di emergenza e debbano essere effettuate prove di evacuazione almeno due volte nel corso dell'anno scolastico.

Il Piano di Emergenza è:

1. UNO STRUMENTO OPERATIVO,
2. SPECIFICO PER OGNI SCUOLA
3. VENGONO INDIVIDUATI I COMPORTAMENTI DA TENERE E LE OPERAZIONI DA COMPIERE IN CASO DI EMERGENZA, AL FINE DI CONSENTIRE UN ESODO ORDINATO E SICURO DI TUTTI GLI OCCUPANTI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO.

OGNI AZIONE E SCELTA VA FINALIZZATA ALLA PROTEZIONE DEI MINORI E DEL PERSONALE.
La conservazione e la sicurezza di ciascuno viene prima di ogni improvvisato atto di apparente eroismo.

⇒ DIRIGENTE SCOLASTICO, VICARIO, FIDUCIARI, COLLABORATORI DEL DIRIGENTE, DOCENTI :

Dirigono e coordinano, ciascuno per il proprio livello di responsabilità e competenza, le operazioni correlate alla sicurezza negli ambienti scolastici.
Intervengono laddove si determinano situazioni critiche e conducono la scolaresca al punto di sicurezza esterno portando con sé il registro di classe, necessario ai controlli.

⇒ PERSONALE NON DOCENTE (ATA - COLLABORATORI SCOLASTICI)

- A) Ha il compito di segnalare tempestivamente le situazioni di potenziale pericolo.
- B) I collaboratori scolastici provvedono, se necessario, a interrompere l'alimentazione della corrente elettrica e l'alimentazione della centrale termica.
- C) dirigono il deflusso verso l'uscita e assistono chiunque si trovi in difficoltà;
- D) si accertano che la zona di loro pertinenza risulti evacuata in modo completo (compresi spogliatoi, aule speciali, servizi e depositi).

I collaboratori scolastici controllano quotidianamente, all'inizio delle lezioni, LE VIE DI FUGA, il funzionamento dell'apertura delle porte di sicurezza e dei cancelli di uscita, segnalando tempestivamente gli eventuali malfunzionamenti al D.s.g.a che provvede immediatamente.

IL PERSONALE AMMINISTRATIVO tiene sempre in evidenza, su un apposito pannello, i numeri telefonici di emergenza ed ha il compito di richiedere gli opportuni interventi per le diverse tipologie di emergenza.
HA A DISPOSIZIONE IL MEGAFONO DA UTILIZZARE IN CASO DI EVACUAZIONE .

IL COLLABORATORE SCOLASTICO ASSEGNATO ALL'INGRESSO della scuola provvede ad aprire immediatamente il cancello in modo da consentire l'accesso dei mezzi di soccorso. Egli rimane inoltre a presidiare il cancello per impedire l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni richieste dall'emergenza.

⇨ DOCENTE :

A) ASSEGNATO IL RUOLO DI APRI-FILA E DI SERRA-FILA AGLI ALLIEVI

B) ADDESTRARE TUTTA LA CLASSE A SEGUIRE LE PROCEDURE PREVISTE,

C) PROVVEDERE A PERIODICHE ESERCITAZIONI

D) ANNOTARE I NOMI DI APRI-FILA E DI SERRA-FILA SULLA PRIMA PAGINA DEL REGISTRO DI CLASSE.

IN CASO DI EVACUAZIONE, È **COMPITO DELL'INSEGNANTE** SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE IL NUMERO E LA PROBABILE LOCALIZZAZIONE DEI DISPERSI.

L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO, SE PRESENTE, SI OCCUPA DELL'ESODO DEGLI ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP CON L'AIUTO DEL PERSONALE NON DOCENTE. SE ASSENTE, TALE INCOMBENZA SPETTA ALL'INSEGNANTE DI CLASSE.

Gli insegnanti cureranno che nelle aule e nei laboratori gli arredi siano disposti in maniera non solo funzionale, ma anche razionale, in modo cioè da non ostacolare un pronto allontanamento degli alunni.

In caso di evacuazione è necessario dominare con prontezza e con calma l'eventuale eccitazione degli allievi e delle allieve, rispettare le vie di fuga e l'ordine di uscita assegnati ad ogni classe, attenendosi alle disposizioni eventualmente impartite dal coordinatore in quel momento presente.

- non usare mai l'ascensore ma, sempre e comunque, le scale esterne antincendio;
- verificare, se possibile, che nei servizi igienici e locali accessori non siano rimaste bloccate persone;
- per tutto il tempo che dura l'emergenza è necessario non intralciare l'opera degli addetti al soccorso con iniziative inopportune o causando ingombro;
- occorre inoltre presidiare gli ingressi impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni che l'emergenza richiede.
- Non usare mai l'acqua per tentare di spegnere l'incendio, in quanto il getto può interessare componenti o parti elettriche in tensione e non più isolate a causa del calore.
- Estintori e idranti vanno usati solo da personale addestrato.
- Se il fumo rende impraticabili le vie di fuga, restare nell'aula chiudendo la porta ed ogni altra apertura che dia verso l'interno; si apriranno invece le finestre esterne, procedendo nel medesimo modo previsto dal protocollo di esodo per aggressione.

LA CLASSE

Al segnale di evacuazione per emergenza tutti gli allievi cessano qualsiasi attività ed abbandonano ogni cosa.

Essi assumono immediatamente i comportamenti previsti senza attendere ulteriori autorizzazioni.

Allievi ed allieve si alzano, inseriscono la sedia sotto al banco spingendovi anche lo zainetto o la cartella, in modo di liberare ogni percorso all'interno dell'aula.

Gli apri-fila hanno il compito di aprire il passaggio e non devono essere scavalcati da nessuno. Essi guidano la classe lungo il percorso di evacuazione prestabilito, fino al punto esterno di raccolta.

Allievi ed allieve si prendono per mano si inseriscono progressivamente in fila, uscendo mano mano che i gruppi di due o di tre si formano.

I serra-fila verificano che nessuno sia rimasto indietro, escono dall'aula CHIUDENDO LA PORTA e si congiungono rapidamente con il resto della classe.

Lo sgombero va eseguito

- SENZA CORRERE
- IN SILENZIO

Il docente raccoglie il registro di classe, necessario per i successivi controlli, affianca e coordina l'esodo della classe.

SEGNALAZIONE EMERGENZA E PROCEDURE DI SGOMBERO

IL SEGNALE DI ESODO VIENE DATO CON IL SUONO CONTINUO E INCESSANTE DELL'ALLAMARME O CAMPANELLA

IL SUONO AD IMPULSI VA IMPIEGATO SOLO NEL CASO DI EMERGENZE

Tutti gli operatori e gli utenti della scuola debbono essere a conoscenza della procedura di sgombero rapido di emergenza.

1) AVVIO DELLA PROCEDURA DI SGOMBERO RAPIDO DI EMERGENZA

Lo sgombero rapido dell'edificio interessato all'emergenza viene avviato quando:

- A) il responsabile direttivo in quel momento presente, ravvisatane la necessità, ordina a un collaboratore scolastico di attivare lo sgombero rapido d'emergenza;
- B) un operatore adulto della scuola, valutato il livello di pericolo e assumendosene la responsabilità, attiva un collaboratore scolastico per provvedere all'immediato sgombero.

2) SEGNALAZIONE DI SGOMBERO IMMEDIATO

C) Il segnale di esodo viene dato con il suono continuo e incessante della campanella o dell'allarme.

Il suono ad impulsi va impiegato solo nel caso di emergenze . Chi ha attivato l'emergenza DEVE SUBITO avvertire il personale amministrativo perché richieda il tipo di intervento esterno necessario.

3) EMERGENZA

INNANZI TUTTO I COLLABORATORI SCOLASTICI PROVVEDONO ALL'APERTURA COMPLETA DELLE VIE DI FUGA E DEL CANCELLO.

È fatto divieto di utilizzare l'ascensore per evitare di rimanervi bloccati in condizione di grave pericolo, chi è in difficoltà verrà trasportato a braccia.

Ogni cosa che sia già stata deposta, compresi tutti gli effetti personali, deve essere abbandonata senza esitazione.

Queste istruzioni hanno la finalità di prevenire e ridurre i rischi negli ambienti della scuola e di educare allieve ed allievi alla sicurezza. Le norme di sicurezza debbono essere conosciute ed osservate da tutti per la protezione propria e degli altri.

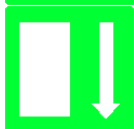
SEGNALETICA

All'interno della scuola sono collocati, in modo ben visibile, i seguenti cartelli:

SEGNALI DI PERCORSO (di colore verde)



Indica la direzione da seguire



Segnale collocato sopra l'uscita d'emergenza



Indica la direzione in cui si trova l'uscita d'emergenza

SEGNALI IDENTIFICATIVI (di colore rosso)



Indica la presenza di un estintore



Indica la presenza di un idrante



Indica la presenza di un pulsante di allarme

MAPPE E INFORMAZIONI LOGISTICHE

All'interno di ogni classe, laboratorio e nei locali di servizio sono appesi:

- La planimetria del piano con le indicazioni per l'esodo
- Un estratto delle istruzioni di sicurezza

I dispositivi di sicurezza (estintori, idranti ecc...) devono essere utilizzati esclusivamente da personale addestrato

Tipologie di emergenza

TERREMOTO [115 Vigili del Fuoco, 118 Emergenza sanitaria]

Al verificarsi dell'evento sismico:

- Portarsi sotto la protezione delle strutture più resistenti (colonne e muri portanti, architravi in cemento armato, angoli in genere);
- Allontanarsi dalle suppellettili che potrebbero cadere addosso;
- Ripararsi sotto ai banchi, sotto alla cattedra oppure addossarsi ad un muro maestro il **più lontano possibile dalle finestre.**

Al cessare delle scosse:

- gli operatori scolastici provvedono a disinserire qualsiasi apparecchiatura elettrica sia stata in funzione.
- Gli interruttori generali vanno staccati.
- L'ordine di evacuazione si intende come già dato, e si esegue direttamente lo sgombero.
- NON si usa MAI l'ascensore.
- Non si rientra negli edifici per alcun motivo. Le successive disposizioni vengono impartite dal Dirigente scolastico.

LA VIA D' USCITA PREVISTA PER L'ESODO DI EMERGENZA DAL PIANO SUPERIORE È LA SCALA DI SICUREZZA

INCENDIO [115 Vigili del Fuoco, 118 Emergenza sanitaria]

Il fuoco ha bisogno di aria. Spesso un incendio può essere domato sul nascere soffocando le fiamme. NON USARE per questo scopo tessuti in materiale sintetico.

Se i vestiti prendono fuoco:

- non correre, non agitare scompostamente braccia e gambe: l'aria alimenta le fiamme; rannicchiarsi e rotolarsi a terra;
- con una coperta, un asciugamani, un indumento, si possono soffocare le fiamme.

Se si è all'interno di un locale in cui si è sviluppato un incendio:

- non usare acqua per spegnere le fiamme in prossimità di impianti o dispositivi elettrici, disattivare tutti gli interruttori.
- abbandonando il locale, assicurarsi che tutti siano usciti e chiudere dietro di sé tutte le porte, così si frappone una barriera tra noi e l'incendio;
- si usa la scala di emergenza, non l'ascensore;
- se il fuoco è fuori dalla porta dell'aula, sigillare le fessure e mettersi possibilmente vicino ad una finestra;
- se il fumo è nell'aula, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto e sdraiarsi a terra, il fumo tende a salire verso l'alto.

Anche in questo caso, per abbandonare la scuola seguire le vie di fuga indicate nel piano d'esodo. L'estintore o l'idrante può essere utilizzato esclusivamente dal personale addestrato.

EVENTO ATMOSFERICO POTENZIALMENTE PERICOLOSO **(TROMBA D'ARIA – NUBIFRAGIO)** [115 Vigili del Fuoco]

Appena si manifesta l'inizio di una tempesta le finestre vanno chiuse e le tapparelle abbassate.

Nel caso di condizioni meteorologiche che facciano presagire l'arrivo di una tromba d'aria si procede allo stesso modo, si sgombera la classe e ci si raduna nel corridoio interno, nella sezione priva di finestre. Le porte vanno accuratamente chiuse.

Se ti trovi all'interno della scuola:

- Mantieni la calma;
 - Interrompi ogni attività;
 - Non uscire assolutamente all'esterno neanche per mettere in sicurezza beni o veicoli;
 - Il docente deve aprire la porta del corridoio e sostare nelle vicinanze;
 - Nel caso di allagamento del piano terra, raggiungi ordinatamente il piano superiore;
 - Ricordati di non spingere, non urlare e di non correre;
 - Anche se il fenomeno sembra in via di attenuazione, attendi le indicazioni delle Autorità Protezione Civile, Dirigente Scolastico, R.S.P.P., collaboratori del D.S., docenti;
- Aspetta l'attenuarsi dei fenomeni atmosferici.

A) ***In caso di nube tossica***, non si attua lo sgombero all'esterno. Si chiudono le finestre, si abbassano le tapparelle, si chiude la porta, si sigillano con il nastro adesivo tutti gli infissi, compresi i cassonetti delle finestre. Si utilizza il telefono cellulare per richiedere il soccorso.

AGGRESSIONE [112 Carabinieri, 118 Emergenza sanitaria]

Al segnale di emergenza (campanella o tromba a impulsi) tutte le porte vanno chiuse.

Le classi al piano superiore eseguono l'evacuazione attraverso la scala di sicurezza esterna con le modalità già previste nei casi di emergenza generale.

Le classi al piano terra procedono all'ostruzione della porta. Gli allievi accanto alle finestre accostano le sedie al muro e l'esodo procede direttamente attraverso le finestre, sotto la direzione del docente.

MODALITÀ DI SGOMBERO

- I collaboratori scolastici si posizionano, all'interno dell'edificio, sui fianchi delle uscite, addossandosi al muro e mantenendosi a distanza dalla soglia; da lì interverranno per risolvere eventuali ostruzioni.
- I docenti raccolgono il registro di classe, necessario per i successivi controlli, affiancano e coordinano l'esodo della classe
- La classe attua la procedura di esodo per cui è stata addestrata, senza attendere ulteriori conferme e ordini.
 - Tutti cessano qualsiasi attività ed abbandonano ogni cosa.
 - Ci si alza e si dispone la sedia sotto al banco/cattedra, spingendovi anche lo zainetto o la cartella, in modo di liberare ogni percorso all'interno dell'aula.
 - GLI APRI-FILA PARTONO E SI INSERISCONO SUL CORRIDOIO SOLO DOPO AVERE VERIFICATO CHE SIA TERMINATO IL TRANSITO DELLA/DELLE CLASSI CHE EVENTUALMENTE SONO GIÀ IN USCITA.
 - Gli apri-fila non devono essere scavalcati da nessuno e guidano la classe lungo il percorso di evacuazione prestabilito, fino al punto esterno di raccolta.
 - Allievi ed allieve si prendono per mano si inseriscono progressivamente in fila, uscendo man mano che i gruppi di due o di tre si formano.
 - I SERRA-FILA, COLLABORANDO CON IL DOCENTE, VERIFICANO CHE NESSUNO SIA RIMASTO INDIETRO, ESCONO DALL'AULA CHIUDENDO LA PORTA E SI CONGIUNGONO RAPIDAMENTE CON IL RESTO DELLA CLASSE.
 - NON SI CORRE e si rimane in SILENZIO, in modo che gli ordini necessari possano essere subito compresi con chiarezza. Ciò nel caso che si verificano contrattempi che richiedono una improvvisa modificazione delle procedure previste.
 - Tutte le classi che si trovano al piano superiore utilizzano la scala di sicurezza.
 - Il personale amministrativo, dopo avere allertato il competente organo di intervento, provvede a munirsi del terminale telefonico radio (cordless)

5) PUNTO DI RACCOLTA IMMEDIATO

- Gli allievi si radunano temporaneamente in cortile nelle aree predisposte per ciascuna classe
- i docenti verificano la presenza di tutti gli allievi e segnalano al responsabile di istituto, in quel momento presente, eventuali emergenze

6) CONTROLLI E VERIFICHE

- i docenti raggruppano le classi, verificano ancora la presenza di tutti e prendono i provvedimenti che la situazione richiede;
- il responsabile di Istituto in quel momento presente impartisce le disposizioni necessarie ad affrontare la prima emergenza

7) CESSAZIONE EMERGENZA

il rientro delle classi va effettuato solo quando la situazione di emergenza sia risolta in modo assolutamente indiscutibile e il rischio sia totalmente assente.